

pianificazione@informa

### **Quadro Conoscitivo: Conoscenza condivisa**

Un linguaggio comune ci consente di comunicare. La differenza dal punto di vista informatico tra il “vecchio” piano regolatore e il “nuovo” PAT è data appunto dal quadro conoscitivo ovvero dalla banca dati che è il linguaggio comune posto dalla legge urbanistica come conditio sine qua non per la redazione dei piani e che deve essere messo a disposizione di tutti in modo che l’informazione possa essere scambiata, elaborata ed utilizzata tra i diversi Enti della Pubblica Amministrazione oltrechè tra i cittadini e la P.A. Immaginiamo un iceberg, la parte sopra l’acqua sono le cinque tavole che rappresentano il territorio e le scelte di pianificazione mentre la parte sommersa è la base di informazioni che supportano il Piano e che possiamo in ogni momento attivare. Queste informazioni vengono schedate secondo una procedura che deriva dalla normativa europea e che consente di dare un linguaggio comune a Regione, Provincia ed enti locali così da porre le condizioni per l’attivazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.). In ogni momento possiamo interagire con il piano stesso, verificare la fonte del dato piuttosto che il riferimento legislativo o la data di aggiornamento e tante altre informazioni utili a definirne il grado di attendibilità e correttezza. La tracciabilità e completezza del dato consentono di rientrare nei criteri di qualità stabiliti a livello europeo, questo “patrimonio di conoscenza” è a disposizione di tutti e diventerà uno strumento straordinario per l’innovazione e il miglioramento dei servizi che il Comune offre ai cittadini. [Clicca PAT](#) nella home page.